

REGIONE VENETO
COMITATO DI CONTROLLO

N. 4145 / DATA 7-6-93

SEZIONE DI
PADOVA Cl.

SCADE IL 28-6-93

Trasmessa al C.R.C. II - 4 GIU. 1993
col prot. n. 4150

Non soggetta all'invio
al C.R.C.

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N. 32
Sessione ordinaria - Seduta pubblica di 1^a convocazione

PARERI DI CUI ALL'ART. 53
e 55 Legge n. 142/90

1) Il sottoscritto responsabile del servizio tecnico
esprime parere contrario
in ordine alla regolarità tecnica -
vedi entro

Data 18.5.1993
Firma Rossetto

2) Il sottoscritto responsabile del servizio di ragioneria esprime parere ====
in ordine alla regolarità contabile. Attesta che è stato assunto l'impegno di spesa al cap. voce:
Non assume rilevanza ai fini contabili.

Data 20.5.1993
Firma Babetto

3) Il sottoscritto segretario comunale esprime parere
vedi entro
sotto il profilo della legittimità.

Data 20.5.1993
Firma Andretto

N. reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto segretario comunale su conforme dichiarazione del messo che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi

dal 4 GIU. 1993
al 19 GIU. 1993

addì 4 GIU. 1993
IL SEGRETARIO COMUNALE
Andretto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Questa deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO
Andretto

OGGETTO

ESAME ED APPROVAZIONE VARIANTE N° 2 AL P.d.L. DENOMINATO "DISTRETTO 4° DEL CAPOLUOGO".

L'anno millenovecento novantatré addì ventuno
del mese di maggio alle ore 21,15 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti, n. 3587 in data 14.5.93 e 17.5.1993
tempestivamente notificati si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

	Pres	Ass.		Pres	Ass.
1) Vaccato Luisella	sì		16) Orsato Raffaello	sì	
2) Segato Luigi		AI	17) Gioppo Orfeo	sì	
3) Bevilacqua Tiziano	sì		18) Zanella Gianni	sì	
4) Reato Antonio	sì		19) Faggian Leonardo	sì	
5) Peruzzo Paolo	sì		20) Cavinato Dino		sì
6) Bellot Rozanet Alfieri	sì		21) Marcon Renato Mario	sì	
7) Pausco Ivano	sì		22) Bergamin Raffaele	sì	
8) Pin Giuseppe	sì		23) Piccolo Luciano		AI
9) Bergamin Maurizio	sì		24) Miolo Tiziano	sì	
10) Maddalosso Giovanni	sì		25) Zin Eva	sì	
11) Bustreo Mario	sì		26) Serafin Renata	sì	
12) Ertolupi Luciano	sì		27) Toniolo Massimo	sì	
13) Fusaro Anna Maria	sì		28) Pilotto Renato		sì
14) Cabrele Sergio	sì		29) Paggi Rino	sì	
15) Pettenuzzo Luigi	sì		30) Agujaro Claudio	sì	

Assiste alla seduta il Sig. Andretto dott. Attilio
Segretario Comunale.

La AI Sig. na Serafin Renata nella sua qualità
di Vice Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta
legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

Orsato Raffaello, Toniolo Massimo, Maddalosso Giovanni.
Verbale letto, approvato e sottoscritto;

IL CONSIGLIERE ANZIANO: Vaccato IL PRESIDENTE: Serafin IL SEGRETARIO: Andretto

Si assentano Il Sindaco e il Consigliere Pilotto Ing. Renato perchè interessati all'atto.

Presiede il Vice Sindaco Sig.na Serafin Renata.

PROPONENTE: L'Assessore all'Urbanistica Cabrele geom. Sergio.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE VARIANTE N.2 AL P.d.L. DENOMINATO DISTRETTO 4 DEL CAPOLUOGO.

L'Amministrazione Comunale con deliberazione consiliare n. 138 del 14.12.89 ha adottato un progetto di lottizzazione esteso alle aree residenziali e di verde pubblico ricomprese all'interno del comparto edificatorio denominato "Distretto 4" del Capoluogo, adozione resa necessaria in quanto parte dei proprietari delle aree non avevano aderito all'iniziativa del Consorzio "Piazzola Abitare".

In relazione a quanto disposto dall'art. 60 della Legge Regionale 61/85 il progetto di piano è stato pubblicato nelle forme previste e successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione consiliare n. 32 del 23.02.90 esecutiva (C.R.C. 14658 del 20.03.90).

Anche la Giunta Provinciale nella seduta del 22.05.90 ha ritenuto meritevole di approvazione il piano attuativo in questione senza alcuna prescrizione.

Alla convenzione stipulata dal Dottor Cesare Corradi e regolarmente registrata in Padova, ha fatto seguito il rilascio della concessione edilizia n.222 del 07.10.91 per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, successivamente oggetto di variante n. 208 del 16.10.92.

I lavori di urbanizzazione sono pressochè ultimati tanto che la ditta lottizzante ha fatto richiesta del loro collaudo.

Il consorzio dei proprietari a nome del suo presidente Sig. Maurizio Segato ha presentato.

Una prima istanza di variante che è stata sottoposta all'esame della Commissione Edilizia e successivamente approvata dal C.C. con deliberazione n.7 del 11.01.93 esecutiva, l'Amministrazione Provinciale non ha riscontrato difformità rispetto allo strumento urbanistico generale del Comune, giusta comunicazione datata 26.04.93 prot. 40522.

Il Consorzio a nome del suo Presidente Sig. Segato Maurizio ha presentato una II^ istanza di variante al P.d.L. in oggetto, che concretamente si può così riassumere: aggiornamenti esecutivi derivanti dall'esecuzione dei lavori e dei frazionamenti catastali - modifica percorso pedonale collegante il piano con il viale S. Camerini.

La Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 27.04.93 ha espresso parere favorevole alle modifiche richieste con la prescrizione che "le recinzioni dei lotti posti a ridosso del passaggio pedonale che collega il distretto di lottizzazione al viale S. Camerini devono essere arretrate di cm.50 dal bordo del marciapiede stesso al fine di creare un percorso della larghezza totale pari a mt. 3,00".

Ovviamente tale prescrizione è relativa alle recinzioni che si andranno a realizzare a ridosso di detto passaggio.

Si propone all'onorevole Consiglio di approvare la suddetta proposta fermo restando che rimangono invariati i criteri informativi della lottizzazione, in particolare la volumetria teorica massima, gli indici fondiari ed i parametri fisici quali distacchi tra i fabbricati, confini e strade, oltre

alle quantità di verde pubblico e parcheggio.

Addì 18 maggio 1993

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

R.W. (Cabrele geom. Sergio)

.....
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: CONTRARIO fermo restando che sulla proposta del piano di lottizzazione originario l'ufficio ha espresso parere contrario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa per le seguenti motivazioni:

- Parere contrario espresso in sede di Commissione Edilizia sotto l'aspetto urbanistico in quanto il progetto di P.d.L. non rispettava il contenuto di quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 11 della L.R. 61/85, nella sostanza veniva traslato all'interno del comparto un'area a verde pubblico posta dal P.R.G. a ridosso del viale S. Camerini e coincidente con la fascia di mt. 20.00 sottoposta a tutela paesaggistica;
- Oltre alla motivazione sopra enunciata, l'ufficio tecnico non condivideva la distribuzione del verde pubblico posto lungo la strada di penetrazione all'area di urbanizzazione, in quanto lo stesso era da ritenersi una striscia alberata e come tale facente parte della strada. A riguardo si citano i criteri e le direttive emanate dalla Giunta Regionale a seguito dell'entrata in funzione dei comprensori (Pag. 38 punto 4c d).
Il C.C. con delibera n. 138 del 14.12.89 esecutiva, ha adottato il P.d.L.

Il C.C. con delibera n.32 del 23.02.90 esecutiva ha approvato definitivamente il P.d.L. .

La Giunta Provinciale con provvedimento preso nella seduta del 22.05.90 non ha rilevato difformità tra il piano attuativo e lo strumento urbanistico primario vigente.

Il P.d.L. è stato oggetto di una variante approvata dal C.C. con delibera n. 7 del 11.01.93 e sottoposta all'esame della Provincia con esito favorevole.

Anche sulla variante in questione, l'ufficio è dell'avviso di sottoporre la stessa all'esame dell'amministrazione provinciale, anche se la Regione Veneto con comunicazioni dirette rispettivamente ai comuni di Fonte e di Galliera Veneta era dell'avviso che per simili varianti fosse competente solo il C.C. (Allegato 1 e 2)

IL RESPONSABILE DELLA II^ RIPARTIZIONE

R.W. (Arch. Rossetto Danilo)

PARERE

Il parere dell'Arch. Rossetto è consequenziale al parere precedentemente espresso dallo stesso, ma sull'argomento anche la Giunta Provinciale non aveva formulato rilievi per cui si ritiene di poter esprimere parere favorevole sotto il profilo della legittimità sulla motivata proposta dell'assessore.

Data 20 maggio 1993

IL SEGRETARIO
F.10 - Andretto -

.....
DIBATTITO

Cons. Paiusco dott. Ivano della D.C.: oltre all'approvazione da parte del Consiglio, la Giunta ritiene debbano intervenire altri organi?

Ass. Cabrele geo. Sergio: si, la Giunta Provinciale.

Cons. Bergamin geom. Maurizio della D.C.: chiede alcune delucidazioni tecniche.

Ass. Cabrele geom. Sergio: viene mantenuta la potenzialità edificatoria dei lotti ed arretrata la recinzione.

Cons. Marcon dott. Renato del P.S.I.: ricorda che sull'argomento sia l'ex Sindaco Paiusco che l'ex assessore Bergamin hanno contestato l'atteggiamento assunto dall'ufficio tecnico.

Cons. Faggian rag. Leonardo della D.C.: l'argomento in se stesso è poca cosa, è sotto l'aspetto politico che sorgono perplessità e meraviglia.

Cons. Marcon dott. Renato del P.S.I.: il consigliere Faggian sconta il fatto di essere di recente nomina.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'assessore Cabrele Sergio e fattene proprie le conclusioni;

Preso atto del parere riportato in calce, espresso sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, e ritenuto di non condividere lo stesso, atteso che la Giunta Provinciale nell'esaminare il progetto originario non aveva formulato rilievi;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 27 aprile 1993;

Visto l'art. 60 della legge regionale 61/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti favorevoli n° 14, astenuti n° 11 (Bevilacqua Tiziano, Reato Antonio, Bellot Romanet Alfieri, Paiusco Ivano, Pin Giuseppe, Bergamin Maurizio, Maddalosso Giovanni, Ertolupi Luciano, Pettenuzzo Luigi, Zanella Gianni, Gioppo Orfeo), contrari n° 1 (Faggian Leonardo).

D E L I B E R A

- 1) di approvare la variante al piano attuativo (costituita dalle tavole 3 e 9A1 allegate) relativa al "Distretto 4" del Capoluogo così come proposto dal Presidente del Consorzio "Piazzola Abitare", dando atto che rimangono invariati i criteri informativi della lottizzazione, in particolare la volumetria teorica massima, gli indici fondiari ed i parametri fisici quali distacchi tra i fabbricati, confini, strade e quantità di verde e parcheggi;

=====

Alle ore 23,20 Il Sindaco-Presidente, rientrato, toglie la seduta.

RD/uf

14-a:distret4

La presente copia è conforme all'originale

del 4 GIUGNO 1988

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto: IL SINDACO

